

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Gli indicatori di sostenibilità misurano il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ **Si**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

☒ **No**

☐ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha avuto una quota del(lo) _____% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



In che misura le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario sono state conseguite?

Il Comparto non persegue obiettivi o risultati specifici di natura ambientale o sociale. Nonostante non miri a realizzare un obiettivo ambientale o sociale sostenibile, il Comparto si propone di promuovere prassi ambientali e/o sociali e/o di governance integrando nel suo processo di investimento considerazioni sui rischi di sostenibilità al fine di contribuire a ridurre le externalità ambientali e di altro genere avverse associate all'economia globale.

Applicando requisiti ambientali, sociali e di governance minimi e soglie di investimento basate su fattori di sostenibilità, il Gestore ritiene di poter indurre le società e gli emittenti ad adottare prassi aziendali più sostenibili generando, alla fine, un cambiamento ambientale e sociale positivo. Tuttavia, al momento non è possibile valutare se queste soglie e questi requisiti minimi stiano promuovendo un cambiamento significativo. È evidente che la maggior parte degli indicatori che segnalano un cambiamento ambientale negativo continua a peggiorare e che l'economia globale è largamente incapace di far fronte ai danni ambientali o di porvi rimedio. Pertanto, il Gestore ritiene che l'adozione e l'integrazione di politiche significative di screening, esclusione, restrizione ed engagement continueranno necessariamente a essere parte integrante dei processi di investimento del Comparto.

• Qual è stata la performance degli indicatori di sostenibilità?

Ai fini della presente informativa, per esposizione "diretta" si intendono gli investimenti in o con riferimento a emittenti societari o sovrani uninominali (attraverso strumenti emessi direttamente dalla società o dal sovrano in questione o attraverso strumenti derivati) e per esposizione "indiretta" si intendono gli investimenti in o con riferimento a indici o panieri di indici (tipicamente attraverso strumenti derivati).

Alla fine del periodo di riferimento, l'esposizione diretta rappresentava il 96% del patrimonio del Comparto.

Vaglio e classificazione ESG

Vaglio delle società

Il Gestore utilizza la metodologia di valutazione della materialità industriale ESG/CAR di Lombard Odier ("Metodologia LO di valutazione della rilevanza ESG") per classificare ogni società in cui investe il Comparto, impiegando una scala di rating compresa tra A+ e D (dove A+ rappresenta la valutazione migliore).

Sulla base del punteggio ottenuto con la Metodologia LO di valutazione della rilevanza ESG, il Gestore si è impegnato a investire almeno il 50% dell'esposizione diretta del Comparto a emittenti societari in società con un rating pari o superiore a B-.

La tabella seguente mostra il rating dell'esposizione diretta del Comparto agli emittenti societari in base alla Metodologia LO di valutazione della rilevanza ESG alla fine del periodo di riferimento:

Metodologia LO di valutazione della rilevanza ESG	Comparto
ESG Materialità grado	B+

La tabella seguente mostra la ripartizione in percentuale dell'esposizione diretta del Comparto agli emittenti societari in ciascun segmento di rating principale della Metodologia LO di valutazione della rilevanza ESG alla fine del periodo di riferimento:

Metodologia LO di valutazione della rilevanza ESG	Comparto
ESG Materialità distribuzione	
A	59.2%
B	15.8%
C	9.2%
D	1.7%

Vaglio degli emittenti sovrani

Il Gestore utilizza la LO Metodologia di Punteggio Sovrano per classificare ogni emittente sovrano in cui investe il Comparto, impiegando una scala di rating compresa tra 0 e 100 (dove 100 rappresenta la valutazione migliore).

Sulla base del punteggio previsto dalla LO Metodologia di Punteggio Sovrano, il Gestore si è impegnato a investire almeno il 50% dell'esposizione diretta del Comparto a emittenti sovrani in emittenti sovrani con un punteggio pari o superiore a 55 in base alla LO Metodologia di Punteggio Sovrano.

La tabella seguente mostra il punteggio dell'esposizione diretta del Comparto agli emittenti sovrani in base alla LO Metodologia di Punteggio Sovrano alla fine del periodo di riferimento:

LO Metodologia di Punteggio Sovrano	Comparto
ESG Punteggio	71.8

La tabella seguente mostra la ripartizione in % del Portafoglio Sovrano del Comparto in base alla LO Metodologia di Punteggio Sovrano alla fine del periodo di riferimento:

LO Metodologia di Punteggio Sovrano	Comparto
Punteggio Sovrano Distribuzione	
55 e più	100.0%

La tabella seguente mostra gli indicatori aggiuntivi identificati dal Gestore per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e riflette i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riportati nella sezione sottostante:

	Unità	Valore
Tabella I – Indicatori climatici e altri indicatori ambientali		
15 – Intensità di gas serra	tCO ₂ e / mln EUR di PIL	135.3
Tabella I – Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva		
16 – Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	% del portafoglio	0.0%
Tabella III – Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva		
18 – Punteggio medio di disparità di reddito	punteggio	33.5
19 – Punteggio medio della libertà di espressione	punteggio	90.1
20 – Prestazione media in materia di diritti umani	punteggio	78.6
21 – Punteggio medio in materia di corruzione	punteggio	71.3
23 – Punteggio medio in materia di stabilità politica	punteggio	67.7
24 – Punteggio medio in materia di Stato di diritto	punteggio	86.7

• **E rispetto ai periodi precedenti?**

Vaglio e classificazione ESG

Vaglio delle società

La tabella seguente mostra il rating dell'esposizione diretta del Comparto agli emittenti societari in base alla Metodologia LO di valutazione della rilevanza ESG alla fine del periodo di riferimento e di quello precedente:

Metodologia LO di valutazione della rilevanza ESG*	Al 30 sett. 2022	Al 30 sett. 2023	Al 30 sett. 2024
ESG Materialità grado	B+	B+	B+

La tabella seguente mostra la ripartizione in percentuale dell'esposizione diretta del Comparto agli emittenti societari in ciascun segmento di rating principale della Metodologia LO di valutazione della rilevanza ESG alla fine del periodo di riferimento e di quello precedente:

Metodologia LO di valutazione della rilevanza ESG*	Al 30 sett. 2022	Al 30 sett. 2023	Al 30 sett. 2024
ESG Materialità distribuzione			
A	59.5%	68.8%	59.2%
B	18.4%	15.4%	15.8%
C	7.6%	2.8%	9.2%
D	0.0%	0.8%	1.7%

* Si noti che la Metodologia LO di valutazione della rilevanza ESG può evolvere nel tempo per riflettere, tra l'altro, le intuizioni del settore e la disponibilità di dati. Le presenti informazioni riflettono la metodologia utilizzata nell'ambito della Metodologia LO di valutazione della rilevanza ESG al 3 ottobre 2024.

Vaglio degli emittenti sovrani

La tabella seguente mostra il punteggio dell'esposizione diretta del Comparto agli emittenti sovrani in base alla LO Metodologia di Punteggio Sovrano alla fine del periodo di riferimento e di quello precedente:

LO Metodologia di Punteggio Sovrano*	Al 30 sett. 2022	Al 30 sett. 2023	Al 30 sett. 2024
Punteggio Sovrano	71.7	72.2	71.8

La tabella seguente mostra la ripartizione in % del Portafoglio Sovrano del Comparto in base alla LO Metodologia di Punteggio Sovrano alla fine del periodo di riferimento e di quello precedente:

LO Metodologia di Punteggio Sovrano*	Al 30 sett. 2022	Al 30 sett. 2023	Al 30 sett. 2024
Punteggio Sovrano Distribuzione			
55 e più	100.0%	100.0%	100.0%

* Si noti che la LO Metodologia di Punteggio Sovrano può evolvere nel tempo per riflettere, tra l'altro, le intuizioni del settore e la disponibilità di dati. Le presenti informazioni riflettono la metodologia utilizzata nell'ambito della LO Metodologia di Punteggio Sovrano al 3 ottobre 2024.

La tabella seguente mostra gli indicatori aggiuntivi identificati dal Gestore per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto alla fine del periodo di riferimento e di quello precedente:

	Unità	Valore al 30 sett. 2022	Valore al 30 sett. 2023	Valore al 30 sett. 2024
Tabella I – Indicatori climatici e altri indicatori ambientali				
15 – Intensità di gas serra	tCO2e / mln EUR di PIL	126.2	82.1	135.3
Tabella I – Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva				
16 – Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	% del portafoglio	0.0%	0.0%	0.0%
Tabella III – Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva				
18 – Punteggio medio di disparità di reddito	punteggio	33.5	33.7	33.5
19 – Punteggio medio della libertà di espressione	punteggio	90.0	90.1	90.1
20 – Prestazione media in materia di diritti umani	punteggio	78.7	77.6	78.6
21 – Punteggio medio in materia di corruzione	punteggio	71.7	71.2	71.3
23 – Punteggio medio in materia di stabilità politica	punteggio	65.2	67.1	67.7
24 – Punteggio medio in materia di Stato di diritto	punteggio	87.2	86.6	86.7

Si noti che la disponibilità e la qualità dei dati PEN cambiano rapidamente. Le informazioni di cui sopra si basano su dati provenienti direttamente da società e/o enti governativi e sovrani, da fornitori di dati terzi e da modelli o proxy costruiti dal Gestore. Le cifre possono cambiare in modo significativo in futuro, non solo a causa di cambiamenti nella composizione del portafoglio del Comparto o nell'attività delle società/emittenti all'interno del portafoglio del Comparto, ma anche a causa di cambiamenti nella disponibilità e nella qualità dei dati, che si prevede aumenteranno in modo significativo nei prossimi anni. Le presenti informazioni riflettono la metodologia e i dati al 3 ottobre 2024.

- Quali sono stati gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**
N/A – Il Comparto non si impegna a investire in investimenti sostenibili.
- In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**
N/A – Il Comparto non si impegna a investire in investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

N/A – Il Comparto non si impegna a investire in investimenti sostenibili.

Gli investimenti sostenibili erano in linea con le Direttive OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

N/A – Il Comparto non si impegna a investire in investimenti sostenibili.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Il Gestore utilizza la Metodologia LO di valutazione della rilevanza ESG per analizzare e classificare le società in cui investe il Comparto. Tale metodologia impiega più di 150 dati di sostenibilità compresi, ove disponibili, i dati mappati rispetto ai temi individuati dagli indicatori dei principali effetti negativi ("PEN").

Inoltre, il Gestore considera i "PEN" uno strumento per comprendere la performance ambientale e sociale del portafoglio del Comparto rispetto a criteri di sostenibilità oggettivamente valutabili e applicati in tutta l'Unione Europea. Oltre che per la Metodologia LO di valutazione della rilevanza ESG, l'esame dei PEN è utilizzato soprattutto per comprendere, ex post, l'andamento generale del Comparto in materia di sostenibilità. Inoltre, la considerazione dei PEN più rilevanti può incidere sulle decisioni di investimento (soprattutto se i PEN dimostrano che un investimento potrebbe arrecare danni significativi). Va osservato che non tutti i PEN possono avere rilevanza per tutti gli investimenti o lo stesso peso. Inoltre, l'esame dei PEN rappresenta solo una parte della valutazione più ampia eseguita dal Gestore sui fattori di sostenibilità che incidono sul Comparto.

Le tabelle seguenti riportano gli PEN obbligatori e quelli aggiuntivi selezionati stabiliti dall'Allegato I del SFDR RTS 2022/1288. Le seguenti informazioni sono fornite in relazione all'esposizione diretta del Comparto a emittenti societari per gli PEN di seguito elencati per il periodo coperto dalla presente relazione:

Principali effetti negativi	Unità	Valore
Tabella I – Indicatori climatici e altri indicatori ambientali		
1 – Emissioni di gas serra – (Ambito 1)	tCO ₂ eq	32 868
1 – Emissioni di gas serra – (Ambito 2)	tCO ₂ eq	6 525
1 – Emissioni di gas serra – (Ambito 3)	tCO ₂ eq	644 640
1 – Emissioni di gas serra – (Emissioni totali di gas serra, Ambito 1, 2 & 3)	tCO ₂ eq	684 033
2 – Impronta di carbonio – (Ambito 1, 2 & 3)	tCO ₂ e / mln EUR investiti	265
3 – Intensità di gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti – (Ambito 1, 2 & 3)	tCO ₂ e per mln EUR di fatturato	659
4 – Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	% del portafoglio	2.8%
5 – Quota di consumo di energia da fonti di energia non rinnovabile	% del portafoglio	57.0%
5 – Quota di produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile	% del portafoglio	45.8%
6 – Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico NACE A	GWh per mln EUR di fatturato	-
6 – Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico NACE B	GWh per mln EUR di fatturato	1.45
6 – Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico NACE C	GWh per mln EUR di fatturato	10.35
6 – Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico NACE D	GWh per mln EUR di fatturato	2.88
6 – Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico NACE E	GWh per mln EUR di fatturato	0.50
6 – Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico NACE F	GWh per mln EUR di fatturato	0.18
6 – Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico NACE G	GWh per mln EUR di fatturato	0.29

Principali effetti negativi	Unità	Valore
6 – Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico NACE H	GWh per mln EUR di fatturato	0.22
6 – Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico NACE L	GWh per mln EUR di fatturato	0.25
7 – Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	% del portafoglio	11.4%
8 – Emissioni in acqua	tonnellate per mln EUR investiti	0.0
9 – Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	tonnellate per mln EUR investiti	18.0
Tabella I – Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva		
10 – Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite	% del portafoglio	5.5%
11 – Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite	% del portafoglio	15.6%
12 – Divario retributivo di genere non corretto	% del portafoglio	24.4%
13 – Diversità di genere nel consiglio	% del portafoglio	31.8%
14 – Esposizione ad armi controverse	% del portafoglio	0.0%
Tabella II – Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente		
4 – Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	% del portafoglio	46.1%
Tabella III – Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva		
2 – Tasso di infortuni	punteggio	21.7

Le seguenti informazioni sono fornite in relazione all'esposizione diretta del Comparto a emittenti sovrani per gli PEN di seguito elencati per il periodo coperto dalla presente relazione:

Principali effetti negativi	Unità	Valore
Tabella I – Indicatori climatici e altri indicatori ambientali		
15 – Intensità di gas serra	tCO2e / mln EUR di	135.3
Tabella I – Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva		
16 – Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	% del portafoglio	0.0%
Tabella III – Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva		
18 – Punteggio medio di disparità di reddito	punteggio	33.5
19 – Punteggio medio della libertà di espressione	punteggio	90.1
20 – Prestazione media in materia di diritti umani	punteggio	78.6
21 – Punteggio medio in materia di corruzione	punteggio	71.3
23 – Punteggio medio in materia di stabilità politica	punteggio	67.7
24 – Punteggio medio in materia di Stato di diritto	punteggio	86.7

Si noti che la disponibilità e la qualità dei dati PEN cambiano rapidamente. Le informazioni di cui sopra si basano su dati provenienti direttamente da società e/o enti governativi e sovrani, da fornitori di dati terzi e da modelli o proxy costruiti dal Gestore. Le cifre possono cambiare in modo significativo in futuro, non solo a causa di cambiamenti nella composizione del portafoglio del Comparto o nell'attività delle società/emittenti all'interno del portafoglio del Comparto, ma anche a causa di cambiamenti nella disponibilità e nella qualità dei dati, che si prevede aumenteranno in modo significativo nei prossimi anni. Le presenti informazioni riflettono i dati al 3 ottobre 2024.

L'elenco comprende investimenti che costituiscono le maggiori esposizioni assunte dal prodotto finanziario durante il periodo di riferimento che è al settembre 2024.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Quali sono stati i maggiori investimenti effettuati da questo prodotto finanziario?

Maggiori posizioni	Settore	% del patrimonio	Paese
EURO	N/A	11.4%	N/A
MARKIT CDX.EM S41V1 DEFAULT ↔ 1% USD SWAP 2029-06-20	N/A	4.0%	N/A
MARKIT ITRAXX EUROPE CROSSOVER S41V1 DEFAULT ↔ 5% EUR SWAP 2029-06-20	N/A	3.7%	N/A
0.55% USD ↔ FLOAT USD SWAP 2024-05-31	N/A	3.1%	N/A
MARKIT CDX.EM S40V1 DEFAULT ↔ 1% USD SWAP 2028-12-20	N/A	2.8%	N/A
MARKIT ITRAXX EUROPE CROSSOVER S40V1 DEFAULT ↔ 5% EUR SWAP 2028-12-20	N/A	2.8%	N/A
0% EUR ↔ FLOAT EUR SWAP 2024-10-31	N/A	2.8%	N/A
0% USD ↔ FLOAT USD SWAP 2024-10-31	N/A	2.7%	N/A
UNITED KINGDOM OF GREAT BRITAIN AND NORTHERN IRELAND 4.25% GBP 03/2036	Sovrano	2.5%	Regno Unito
REPUBBLICA ITALIANA 4.4% EUR 05/2033	Sovrano	2.5%	Italia
0.55% USD ↔ FLOAT USD SWAP 2025-05-30	N/A	1.6%	N/A
JAPAN 0.1% JPY 09/2031	Sovrano	1.5%	Giappone
JAPAN 0.1% JPY 03/2031	Sovrano	1.4%	Giappone
REPUBLIQUE FRANCAISE 3% EUR 05/2033	Sovrano	1.3%	Francia
JAPAN 0.1% JPY 06/2031	Sovrano	1.3%	Giappone



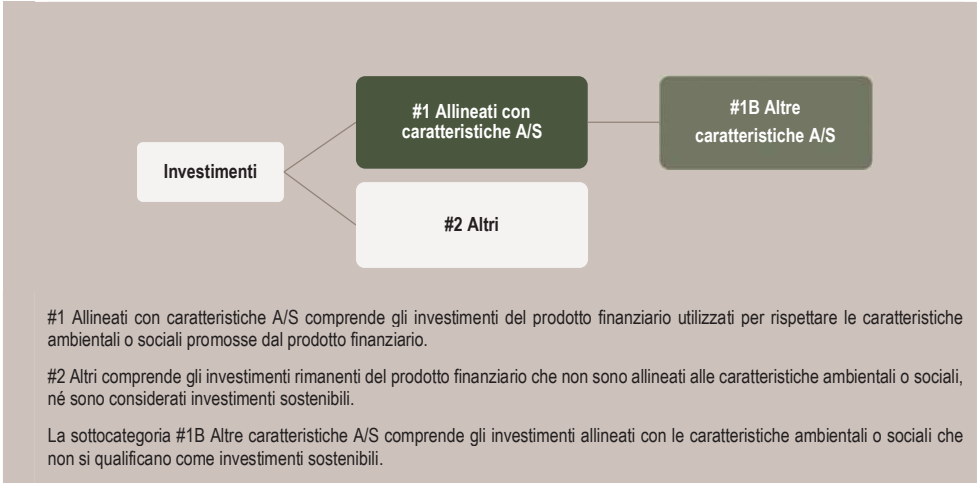
Qual è stata la percentuale di investimenti legati alla sostenibilità?

N/A – Il Comparto non si impegna a investire in investimenti sostenibili.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Alla fine del periodo di riferimento:

82.0% del patrimonio del Comparto è stato allocato a investimenti #1 Allineati con caratteristiche A/S, di cui il 100% è stato investito in investimenti #1B Altre caratteristiche A/S
18.0% del patrimonio del Comparto è stato allocato a investimenti #2 Altri



• **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Alla fine del periodo di riferimento, il Comparto era investito nei seguenti settori economici:

Energia	2.0%
Perforazioni di petrolio e gas	0.0%
Apparecchiature e servizi per l'industria del petrolio e del gas	0.0%
Società integrate di petrolio e gas	1.7%
Esplorazione e produzione di petrolio e gas	0.1%
Raffinazione e commercializzazione di petrolio e gas	0.0%
Stoccaggio e trasporto di petrolio e gas	0.1%
Carbone e combustibili	0.0%
Materiali	0.7%
Prodotti chimici	0.3%
Materiali per l'edilizia	0.1%
Container e imballaggi	0.0%
Metalli e minerali	0.3%
Carta e prodotti forestali	0.0%
Beni industriali	3.0%
Beni di investimento	1.7%
Servizi commerciali e professionali	0.6%
Trasporti	0.7%
Beni voluttuari	4.5%
Beni di consumo primari	2.1%
Sanità	2.2%
Finanza	35.0%
Tecnologie dell'informazione	4.0%
Servizi di comunicazione	1.2%
Servizi di pubblica utilità	0.4%
Aziende elettriche	0.2%
Aziende di erogazione di gas	0.1%
Aziende multiservizi	0.1%
Aziende idriche	0.1%
Produttori indipendenti di energia e di elettricità da fonti rinnovabili	0.0%
Immobiliare	2.2%
Sovrano	42.8%

Il Gestore ha utilizzato i settori individuati dai Global Industry Classification Standard (GICS) nella tabella che precede (GICS livello 1). La tabella individua sottosectori/settori GICS (GICS livello 3) che, secondo il Gestore, consentiranno un'analisi più granulare della dimensione ambientale/sociale degli investimenti del Comparto.



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

N/A – Il Comparto non si impegna a investire in investimenti sostenibili.

• **Il prodotto finanziario ha investito in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare secondo la tassonomia dell'UE?**¹

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni alle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

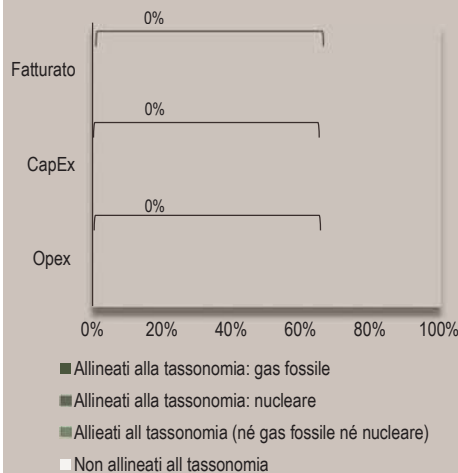


Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente al regolamento (UE) 2020/852.

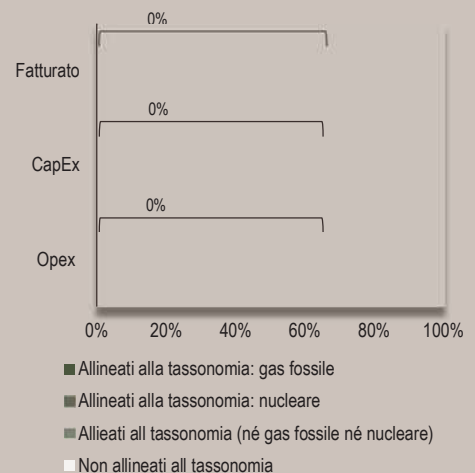
I grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata a determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

I grafici seguenti non sono applicabili in quanto il Comparto non si impegna a investire in investimenti sostenibili.

1 Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2 Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Le stime di allineati alla tassonomia si basano sull'attuale comprensione e interpretazione della tassonomia dell'UE da parte del Gestore.

• **Qual è stata la quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

N/A – Il Comparto non si impegna a investire in investimenti sostenibili.

• **Qual è stata la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**

N/A – Il Comparto non si impegna a investire in investimenti sostenibili.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

N/A – Il Comparto non si impegna a investire in investimenti sostenibili.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

N/A – Il Comparto non si impegna a investire in investimenti sostenibili.



Quali investimenti erano compresi nella categoria “Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti classificati come “#2 Altri” possono comprendere, senza limitarsi, investimenti in società/emittenti con bassi punteggi secondo la Metodologia LO di valutazione della rilevanza ESG/LO Metodologia di Punteggio Sovrano e che il Gestore ha incluso nel portafoglio del Comparto anche a scopo di diversificazione, per riflettere l'esposizione agli indici di riferimento tradizionali o al mercato più ampio oppure nel caso in cui l'universo del Comparto è già soggetto a restrizioni. “#2 Altri” comprende anche investimenti indiretti e le Disponibilità liquide ed equivalenti.



Quali misure sono state poste in essere per conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il Gestore ha svolto attività di engagement in linea con il proprio sistema aziendale di stewardship, che è guidato e ispirato dalla sua visione sulla sostenibilità e dal suo impegno in tale ambito. Attraverso la stewardship, il Gestore mira a raggiungere due obiettivi chiave:

1. Promuovere l'allineamento con la transizione verso la sostenibilità: in linea con gli attuali test del contributo sostanziale, del danno non significativo e dei test sociali e di governance, attraverso la stewardship il Gestore promuove una maggiore ambizione e credibilità nelle transizioni di sostenibilità delle società, una migliore e migliore divulgazione complessiva e pratiche, nonché l'assunzione di un ruolo nell'affrontare le controversie.
2. Facendo leva sulla suite di ricerche sulla sostenibilità del Gestore, attraverso la stewardship, il Gestore cerca di sostenere e spingere le società ad allinearsi con il cambiamento dei bacini di profitto derivanti dalla transizione verso la sostenibilità.

Gli obiettivi di fondo delle attività di engagement del Gestore sono cercare di comprendere meglio le specificità di un'azienda (il che potrebbe incidere sul rating calcolato con la Metodologia LO di valutazione della rilevanza ESG descritta in precedenza), migliorare le informative disponibili al pubblico e promuovere il cambiamento in generale in materia di sostenibilità, corporate governance e tematiche sociali.

Il Gestore definisce un “engagement” come la somma di tutte le interazioni che ha con un'azienda su una tematica rilevante specifica. Ciò vuol dire che il coinvolgimento di una società può essere molto articolato se il Gestore si confronta più volte con il management su tematiche rilevanti diverse. Il Gestore definisce “interazione” il confronto che ha con un'azienda in un breve arco di tempo. Un'interazione può assumere la forma di un'e-mail, di una chiamata/videochiamata, di un incontro faccia a faccia o, in taluni casi, di un impegno collaborativo. Il Gestore raccoglie dati su ogni singola interazione; in particolare, dopo ogni interazione raccoglie dati quantitativi e qualitativi registrandoli in una nota standardizzata di stewardship. Ogni valutazione di stewardship comprende fino a venti diversi campi di dati. Un engagement viene chiuso quando il Gestore ha raggiunto gli obiettivi o se la società non risponde alle sollecitazioni.

Durante il periodo di riferimento, il Gestore ha effettuato le seguenti interazioni e attività di engagement su tutti i portafogli da esso gestiti e non solo sugli investimenti detenuti per conto del Comparto.

Numero di società con almeno un'interazione nel periodo in esame	64
Numero di engagement con almeno un'interazione nel periodo in esame	65
Numero di interazioni nel periodo in esame	75
Numero di società coinvolte in un processo di engagement attivo alla fine del periodo in esame	50

	Numero di engagement su questa tematica	% di engagement su questa tematica
Corporate governance	4	6%
Decarbonizzazione	22	34%
Comunicazioni ESG/TCFD	7	11%
Perdita della biodiversità	15	23%
Controversie	7	11%
ESG/prassi aziendali	3	5%
Società	3	5%
Deforestazione	3	5%
Campagna tematica	1	2%

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

N/A – Non è stato scelto alcun indice di riferimento.

- ***In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

N/A

- ***Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario relativamente agli indicatori di sostenibilità per stabilire l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

N/A

- ***Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

N/A

- ***Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

N/A